

COMUNE DI GHILARZA
Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 59 del 20/04/2016

OGGETTO: Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).-

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTI** del mese di **APRILE** alle ore **19.30**

nella sala delle adunanze del Comune di Ghilarza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. All'apertura della discussione sull'argomento indicato in oggetto, i componenti indicati di seguito risultano:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENTI	ASSENTI
Alessandro Marco Defrassu	Sindaco	X	
Paola Piras	Vice - Sindaco	X	
Giovanni Corrias	Assessore	X	
Giovanni Antonio Manca	Assessore	X	
Maria Domenica Porcu	Assessore	X	

Il Sindaco dott. Alessandro Marco Defrassu, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e, con l'assistenza del segretario comunale dott.ssa Isabella Miscali, invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del responsabile del Servizio finanziario, che si sostanzia nei contenuti del provvedimento che segue;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell’ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all’esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l’obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l’articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l’entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell’esercizio 2016*, in cui viene

precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;

Ricordato che, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 in data 28/12/2015 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- richiamata la propria deliberazione n. 57 in data 18/04/2016 con la quale è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;

Visto inoltre l’art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l’organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell’interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell’interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2016;

Considerato che i Responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l’all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera **A**) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall’art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall’art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l’articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall’esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall’obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016) , devono garantire l’equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titolo dell’entrata, con esclusione dei mutui e dell’avanzo di

amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Rilevato che secondo l'articolo 1, comma 3, del decreto 11 novembre 2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle opere da realizzare sono deliberati unitamente al bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante (ai sensi del comma 9, art. 128, del d.lgs. 163/2006);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario attestante la regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico EE.LL.;

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale e motivazione del presente provvedimento;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;

DI DARE ATTO che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa finale presunto

1.335.921,23

DI DARE ATTO che:

1. tra gli stanziamenti **autorizzatori del titolo 1**, gestione competenza, sono stanziati:

a)= **il fondo di riserva**, iscritto nelle seguenti percentuali delle spese correnti:

- **anno 2016 :0,3287% - €. 25.352,00**
- anno 2017: 0,4429% - €. 27.775,16
- anno 2018: 0,5342% - €. 31.184,00

Il fondo di riserva di cassa è stato iscritto per l'esercizio 2016 in misura pari allo 0,8246% delle spese finali di cassa, €. 100.000,00=

b)= **Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**: i nuovi principi contabili prevedono la possibilità per gli enti locali di adottare, in sede di bilancio di previsione, con gradualità l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 nella misura del 55%, nel 2017 nella misura del 70%, nel 2018 nella misura dell'85% . A decorrere dal 2019 l'accantonamento al Fondo deve essere effettuato per l'intero importo.

Nel bilancio pluriennale sono stati stanziati i seguenti importi:

anno 2016: €. 90.494,00 (percentuale: 79,57%)

anno 2017: €. 54.558,00 (" 70%)

anno 2018: €. 61.757,00 (" 85%)

c)= **Il fondo rischi per rimborso quote crediti inesigibili**, correlati a residui delle entrate tributarie parzialmente inesigibili, accantonate quali passività potenziali dell'Ente, pari ad €. **158.279,00**.

Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa
	Fondo cassa inizio anno	=====	1.731.789,85	I			
	FPV di entrata	1.715.515,76	=====		Spese correnti	7.736.959,54	9.390.439,13
I	Entrate tributarie	1.508.572,00	1.837.845,25				
II	Trasferimenti correnti	4.870.056,00	6.323.717,76	II	Spese in conto capitale	3.528.236,27	2.835.641,32
III	Entrate extratributarie	1.189.298,00	1.446.532,43	III	Spese per incremento di attività finanziarie	370.000,00	370.000,00
IV	Entrate in conto capitale	1.723.761,05	1.964.123,39				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	370.000,00	370.000,00				
ENTRATE FINALI		9.661.687,05	11.942.218,83	SPESE FINALI		11.635.195,81	12.596.080,45
VI	Accensione di prestiti	370.000,00	370.000,00	IV	Rimborso di prestiti	112.007,00	112.007,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	892.259,00	892.259,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	892.259,00	892.259,00
TOTALE		12.639.461,81	14.936.267,68	TOTALE		12.639.461,81	13.600.346,45
Avanzo di amministrazione		0,00	=====	Disavanzo di amministrazione		0,00	=====
TOTALE ENTRATE		12.639.461,81	14.936.267,68	TOTALE SPESE		12.639.461,81	13.600.346,45

d)= **il fondo per rimborso quote crediti inesigibili (entr. in c/capitale)** per €. **11.336,00**, correlati ad interventi manutentivi sul patrimonio comunale già programmati e non saranno assegnati a specifiche iniziative di spesa programmate per l'anno in corso.

DI DARE ATTO che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

DI APPROVARE, quali allegati alla presente deliberazione, gli schemi ed allegati al bilancio di previsione 2016/2018, come previsti dall'allegato 9 del D.to Lgs nr. 118/2011, di seguito elencati:

Allegato A

- bilancio di previsione entrate;
- bilancio di previsione spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
- bilancio di previsione – quadro riassuntivo

prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennale 2016/2018 – (Art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016 - Pareggio di Bilancio) -

Allegato B

- tabella del risultato presunto di Amministrazione al 31/12/2015;

Allegato C

- composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità – anni 2016-2017 e 2018

Allegato D

- limite indebitamento enti locali;

Allegato E

- deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi medesimi;
- prospetto pluriennale delle rate di rimborso dei mutui;

Allegato F

- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

DI TRASMETTERE il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere, ai sensi dell'art.239 del D.to Lgs. nr. 239/2000;

DI PRESENTARE all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

DI DICHIARARE con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano a voti unanimi favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

dott. Defrassu Alessandro

Il segretario comunale

dott.ssa Miscali Isabella

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000

Parere favorevole riguardo alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso dal responsabile del Settore finanziario

Ghilarza, 20/04/2016

Rag. Anna Rita Onida

Parere favorevole riguardo alla regolarità contabile della proposta di deliberazione espresso dal responsabile del Settore finanziario

Ghilarza, 20/04/2016

Rag. Anna Rita Onida

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet www.comune.ghilarza.or.it per quindici giorni consecutivi a partire dal

21.04.2016

Il segretario comunale
dott.ssa Miscali Isabella

Per copia conforme all'originale
Ghilarza, 21.04.2016

Il segretario comunale
dott.ssa Miscali Isabella